

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicitaria Ital. S. A. via Manin 10 UDINE (tel. 3-66 e succursali)
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 3 - Necrologie, Concorsi,ASTE, avvisi finanziari, Comunicati L. 1,50 - Tassa gov. e prev. giorn. 1,80 - in più

La piena adesione dell'Italia alla proposta del presidente Hoover

Le condizioni di S. A. R. il Duca d'Aosta si mantengono stazionarie

ROMA, 30. — L'agenzia « Stefani » comunica:

Mentre si attende che dai negoziati attualmente in corso risulti quanto prima un accordo definitivo fra tutti i Governi interessati, il Governo italiano, conseguente alla sua politica di piena e cordiale adesione alla proposta del Presidente Hoover, ha provveduto in via preliminare a dare un principio di esecuzione al progetto americano. A tale scopo il Ministro degli Esteri, previo accordo con il Ministro delle Finanze, ha informato i Governi degli Stati debitori verso l'Italia che il Governo italiano non intende reclamare gli incassi delle somme che gli sono dovute in applicazione del Piano Young e degli accordi dell'Aja, con scadenza al primo luglio. Ha contemporaneamente informato i Governi degli Stati creditori che il Regno d'Italia, per accantonarli, in attesa di una decisione, i pagamenti dovuti dall'Italia alla stessa scadenza.

I negoziati franco-americani

La situazione definita seria

LONDRA, 30. — L'agenzia « Reuters » da Washington:

Nelle altre stiere autorizzate si qualifica come seria la situazione relativa ai negoziati franco-americani. Riguardo alla proposta Hoover, si aggiunge che il Governo degli Stati Uniti non è scoraggiato e spera sempre che si giungerà ad un accordo. Le trattative a Parigi sono allo stesso punto di ieri sera, quando Mellon conferì con Laval.

La discussione al Senato francese

Il pensiero di Millerand

PARIGI, 1. — Al Senato è stata discussa l'interpellanza del senatore Lemery sulla politica estera del Governo. Il senatore Lemery dichiarò anzitutto che è colpito dalla rassicurazione dell'atmosfera tra la seduta odierna e quella del 1929 in cui il Governo domandava all'Alta Assemblea di ratificare l'accordo Mellon-Beranger sui debiti. Oggi come allora le preoccupazioni dei negoziati, l'effetto di sorpresa, l'emozione che si è impadronita del paese, danno la stessa sensazione che il Parlamento delirava sotto una pressione morale. Dopo aver affermato che la risposta francese non soddisfa nessuno, l'oratore aggiunge che bisogna dire con maggiore chiarezza che la Francia non voleva rimettere alla Germania un debito di tale importanza, se la Germania deve impiegare ad armarsi contro gli alleati.

Le elezioni in Spagna

Due donne elette alle Cortes

MADRID, 1. — Fra gli eletti alle Cortes vi sono anche due donne. E' stato eletto anche il famoso scrittore prof. Unamuno. Contrariamente alle prime notizie che affermano che nessun comunista era riuscito eletto, corre ora voce che nelle Asturie i comunisti avrebbero ottenuto 3 seggi. Proveniente da Siviglia è giunto in aeroplano a Madrid, il comandante Franco che è stato trasportato all'Ospedale Militare. Egli va migliorando della frattura al braccio e il suo più vivo desiderio sarebbe di ristabilirsi in tempo per poter partecipare fra 14 giorni alla riunione delle Cortes. Dopo l'annuncio delle elezioni il colonnello Macla ha pronunciato un discorso nel quale ha rilevato il trionfo ottenuto dai catalanisti con le proprie forze, aggiungendo: « Adesso noi siamo padroni di noi stessi. Noi non potremmo essere governati più a lungo da Madrid, ma ci condurremo dai fratelli in mezzo alle altre nazionalità spagnole ».

La motonave « Vittoria »

ad Alessandria d'Egitto

Vivissimo entusiasmo della Colonia

ALESSANDRIA D'EGITTO, 1. — La motonave « Vittoria » del Lloyd Triestino ha attraccato alle 15 salutate dagli applausi e dagli evviva frenetici della colonia italiana che si è raccolta tutta sulle panchine, oltre che la popolazione accorsa anch'essa in folla ad ammirare la nuova possente unità che unisce i lidi d'Italia alle spiagge d'Egitto. Terminate le operazioni di ormeggio sono immediatamente saliti a bordo il R. Console d'Italia e le autorità locali per porgere un vibrante saluto augurale al comandante ed alle personalità che hanno compiuto sulla « Vittoria » il viaggio inaugurale. Domani il pubblico sarà ammesso a visitare la nave ed in tale occasione, sia a bordo che a terra, si svolgeranno brillanti festeggiamenti.

Il dirigibile « Graf Zeppelin »

partito per il nord

SHARBOROUGH, 1. — Il dirigibile « Graf Zeppelin » è partito ieri mattina da Friedrichshafen per un viaggio al nord che comprenderà una visita in Islanda. Esso è stato avvistato nel pomeriggio al largo delle coste britanniche ed è quindi passato sopra Sharborough. Si crede che giungerà a Reykjavik domani. Il dirigibile non atterrerà nella capitale islandese, ma vi lascerà cadere la posta; ritornerà lungo le coste della Norvegia ed il mare del Nord per fare ritorno alla base venerdì.

Mi sembra — dice l'oratore — che il Governo non abbia osato fare allusione agli armamenti. L'offerta del Presidente Hoover non è affatto un frutto dei trattati, è una sua veduta personale che deve innanzitutto essere approvata dal Congresso americano. Che cosa avverrà se il Congresso non ratificherà il gesto del Presidente? Gli Stati Uniti potrebbero reclamare il pagamento del nostro debito senza che noi avessimo nulla ricevuto da 6 mesi dalla Germania. Si proclama che i trattati non sono che stracci di carta? E' semplicemente dopo il pagamento del 15 giugno, eseguito dalla Francia verso gli Stati Uniti che il Presidente Hoover ha lasciato la sua famosa lettera; si è aspettato che la Francia avesse pagato il debito per dire che la Germania non avrebbe più pagato il suo.

Da 10 anni — conclude — la Francia con gli occhi fissi sulla stella della pace, per la pace consente a tutti i sacrifici; ed invece la pace luge sempre in una incertezza. Non vi è pace possibile se i costumi non sono rispettati.

Segue l'ex Presidente della Repubblica, Louis Millerand, il quale dichiara che accetterà la fiducia al Governo. Bisogna però, egli rileva, che dall'altro lato dell'Atlantico si sappia che la Francia non può considerare il suo debito verso l'America che un'azione dei crediti verso la Germania. La Francia non può rimanere sola a pagare i debiti di guerra. Una conversazione col Governo del Reich è divenuta necessaria, ma essa sarebbe inutile se non trattasse dei questioni delicate e non si attenesse ad una risposta precisa. Bisogna cioè che noi sappiamo a che cosa dobbiamo attenerci relativamente alla frontiera palacca ed all'impegno del Reich di concludere una Locarno orientale. Bisogna inoltre domandare al Governo tedesco di rinunciare solennemente all'Anschluss. Se il Governo accetta nettamente e sinceramente queste due proposte, il avvicinamento franco-tedesco è fatto. La Germania al contrario si sottrae a ciò. La responsabilità del suo rifiuto ricade su di essa.

Dopo un discorso del sen. de Louvenel, si è chiusa la discussione e il Senato ha approvato con 107 voti contro 5 un ordine del giorno del signor Berard così concepito: « Il Senato, considerando che il rispetto dei trattati e delle convenzioni costituisce la base solida delle relazioni internazionali, ricordando i sacrifici e le concessioni di ogni natura che la Francia ha consentito da tredici anni per il mantenimento della pace mondiale e per il ristabilimento della concordia e della economia europea, approvando le dichiarazioni del Governo, si riserva all'ordine del giorno ».

Il Dopolivoro

della Mutua Assicurazioni a Cogne

TORINO, 1. — Il Dopolivoro della Società Reale Mutua d'Assicurazioni, ha effettuato una gita a Cogne. I dopolivori raggiunti alla miniera di Leon, a 2600 metri, hanno ammirato il magnifico panorama della catena alpina ed hanno visitato l'interno della miniera. Nel pomeriggio col treno concesso dalla Società Anonima Cogne, la comitiva ha raggiunto Acquafredda da cui si diparte il grandioso impianto telefonico che conduce il materiale agli alti foni di Aosta. La comitiva ha effettuato inoltre varie gite nei dintorni della conca di Cogne guidata dall'on. Prezzi. I dopolivori hanno assistito presso gli alti foni ad una colata di acciaio visitando poi minutamente i forni Bessmer, i laminatoi e tutti i reparti più importanti delle ardite acciellerie.

I membri della spedizione

sull'Himalaja

raggiungono un'altezza mai toccata finora

LONDRA, 1. — I membri della piccola spedizione sull'Himalaja, condotta dal giovane alpinista inglese F. S. Smythe, è riuscita a raggiungere la cima del monte Kammet, alta 7755 metri. E' questa la più alta sommità che sia stata mai toccata. Lo Smythe prese parte alla spedizione Dyhrenfurth, dell'anno scorso al Kanchenjunga nella quale si scelse una cima vicina, il Jong-Song, alta circa 7300 metri. Il Kammet si trova nella provincia ungherese del Ladak. Lo Smythe ha cinque compagni con lui, il capitano Brinkley, il dott. Green, il comandante Beaumont ed il signor Holdsworth e Shipman. Gli precedenti erano stati fatti nove tentativi, per scalare il Kammet, tentativi rimasti tutti infruttuosi.

Il ghetto di Salonico

distrutto da un incendio

ATENE, 1. — Sull'incendio del ghetto di Salonico si hanno i seguenti particolari: L'incendio è scoppiato verso mezzanotte, le fiamme hanno divampato simultaneamente in parecchi punti e in un'ora la parte più povera del ghetto, formata di circa 200 piccole case, è stata distrutta tutta.

Sei ebrei sono rimasti feriti mentre cercavano di estinguere l'incendio. Altri 15 sono rimasti feriti in attacchi mosai contro di essi dai nazionalisti in diversi punti della città. Il rabbino maggiore di Salonico aveva inviato ieri un telegramma a Venezia, avvertendolo che i membri della lega nazionalista stavano progettando un attacco antisemita. Ora pattuglie militari perlustrano le strade di Salonico ed il quartiere incendiato è sorvegliato dalla polizia per impedire saccheggi.

TORINO, 1. — Sullo stato di salute di S. A. R. il Duca d'Aosta è stato diramato alle 19 di ieri il seguente bollettino:

Le condizioni di S. A. R. il Duca d'Aosta non sono molto variate da stamane. Si è notato a momenti una leggera diminuzione dei battiti cardiaci e della irregolarità del respiro.

Immutati gli altri fenomeni. Polso 110, temperatura 37,3. — F.to: Micheli, Bruno, Orecchia.

Una folla di cittadini si avvicina al Palazzo Cisterna per avere notizie dell'Augusto infermo che è vegliato attorno dalla Duchessa Elena e dagli Augusti congiunti, il Conte di Torino, il Duca degli Abruzzi, il Duca delle Puglie, il Duca di Spoleto, giunti dalle rispettive residenze.

Numerosissimi telegrammi giungono al Palazzo Cisterna dall'Italia e dall'estero esprimendo i più vivi voti per il Duca d'Aosta.

I Sovrani al capezzale dell'Augusto infermo

Il repentino aggravamento delle condizioni del Duca era stato appreso con dolore dai Sovrani che ieri sono stati continuamente informati del decorso della malattia. Le LL. MM. il Re e la Regina, che trovandosi a San Rossore, avevano notizia della gravità della malattia, sono partiti per Torino e sono giunti ieri sera alle ore 22. Essi si sono subito recati al Palazzo della Cisterna, trattandosi più di mezz'ora al capezzale del Duca d'Aosta. L'illustrazione ha riconosciuto i Sovrani e li ha accolti con un lieve sorriso di riconoscenza. Benché le sue condizioni permangano gravi, il Duca d'Aosta dà prova della sua fibra eccezionale, temprata dalle sofferenze e dall'aspra vita di guerra e riesce anche, quando le crisi del male lo assalgono, a dimostrare la serenità dell'animo suo. Ai Sovrani che gli sussurravano parole di conforto, il Duca d'Aosta ha potuto rispondere brevemente ringraziandoli ed esprimendo la sua rassegnazione alla volontà divina. Le LL. MM. il Re e la Regina hanno trascorso la notte a Palazzo Reale e stamane sono ripartiti in forma privata alle 11.30 col treno di Pisa per tornare a San Rossore.

Estate torrida nell'America

Centinaia di vittime per il caldo

NUOVA YORK, 1. — Non si ricorda in America a memoria d'uomo un'estate così torrida come quella attuale. A non meno di cinquanta si eleva il numero delle persone morte direttamente o indirettamente a causa del caldo. Soltanto nella giornata di ieri, si sono registrati duecento decessi. In queste lugubri liste viene in testa la città di Chicago con centoventi morti di cui cinquanta nella giornata di ieri. Nello Stato di Iowa le bestie cadono morte nei campi come mosche. Nel Dakota meridionale torrone di milioni di cavallette decano i campi e gli agricoltori non sanno come lottare contro il flagello. A Louisville, nel Kentucky, un uragano, il più violento che si sia mai avuto in quello Stato, si è scatenato questa mattina spezzando tutti i vetri, stradicando gli alberi ed asportando i tetti delle case; parecchie persone sono rimaste ferite; all'uragano ha fatto seguito una pioggia torrenziale.

Villaggio austriaco

sommerso dalla piena di un torrente

SALISBURGO, 1. — Ecco i particolari della catastrofe causata dal maltempo presso Kaprun.

Un furioso nubifragio scatenatosi a circa 500 metri al di sopra di Kaprun ha ostruito con terribile, sassi ed alberi stradicati il letto del fiume Imbach le cui acque uscite dal letto insieme alla melma hanno preso la direzione del centro della località.

Persone e cose hanno corso serio pericolo. Molto mobilio è stato distrutto dalle acque essendo stati asportati anche i ponti per cui è stato quasi impossibile il trasporto.

Il territorio, inondato misura circa un chilometro quadrato. I maggiori danni si hanno a Leopoldsdorf nel centro di Kaprun che è completamente distrutto. I pompieri del luogo e molti abitanti si sono impazzatamente messi all'opera per portare i corpi, ma contro la furia degli elementi gli sforzi generosi dei soccorritori sono rimasti impotenti.

In pochi minuti la via provinciale e molte case sono state invase dalla melma. Da parecchie località del circondario sono partite alla volta di Kaprun squadre di soccorsi.

Uno dei più noti pittori tedeschi

arrestato per furto

BERLINO, 1. — Grande impressione ha suscitato l'arresto di uno dei due più noti giovani pittori tedeschi di paesaggi, Franz Heckel, che è accusato di avere, con l'aiuto del fratello Walter, organizzato dei furti nelle residenze dei vari collezionisti d'arte e di aver rubato numerose sculture e pitture di pregio, fra cui anche un Rembrandt.

Dalla confessione degli arrestati risulta che il Walter Heckel commetteva i furti ed il fratello Franz si occupava di vendere gli oggetti d'arte rubati a ricchi signori di Berlino. Un fido è stato scoperto perché un collezionista ha trovato in casa di un noto industriale una scultura rubata, che quest'ultimo aveva comprato da Heckel. Il lato plebeo della cosa è che l'Heckel è stato spinto all'atto criminale dai debiti che lo opprimevano dopo che era stato spogliato di grosse somme.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

Scuola ed Esercito

UNA SIMPATICA MANIFESTAZIONE

Con esito brillantissimo, oggi, nella piazza d'armi di questo Battaglione 80 Reggimento Alpini, alla presenza del sig. Comandante maggiore Cobelli, di tutti gli aggregati ufficiali, dell'ispettore scolastico Sardo Marchetti, degli insegnanti Zearo Paolo e Perissuti Giuseppe, avvenne la cerimonia della premiazione degli Alpini che frequentarono per oltre otto mesi, la scuola reggimentale.

Per l'occasione, il sig. maggiore, volle associare anche la premiazione degli Alpini che riportarono le maggiori classifiche, nelle gare ginnico-sportive, che si chiusero felicemente ieri, 28 c. m.

Con sobria parola il sig. Comandante rievocò alla truppa il vero significato della cerimonia; che sintetizza, in un unico scopo, la forza dei muscoli a quella dello spirito. Onde la caserma, lungi dall'essere aporofica, è scuola; scuola che educa i ventenni al coraggio, alla destrezza, alla lotta, ma che educa, nel medesimo tempo, la mente ed il cuore. Perciò, plaude a quei bravi ufficiali, che hanno cooperato alla riuscita dei caporali e soldati; plaude ai soldati stessi che tutti hanno corrisposto, anche se non tutti si distinsero; perché è naturale che tra i bravi, qualcuno avrà emerso di più; ciò però che non diminuisce il merito delle compagnie, del Battaglione; ed il suo plauso e ringraziamento va al sig. Ispettore che seppe comprendere gli scopi dell'Esercito, e le sue necessità; plauso e ringraziamento agli egregi maestri Zearo Paolo, e Perissuti Giuseppe, che con spirito di sacrificio, disinteressatamente, per quasi un anno, seppero elevare la mente dei suoi

soldati, dei quali egli interpreta il sentimento di riconoscenza.

L'ispettore scolastico pronunciò poi un breve discorso e disse la sua gioia di parlare agli alpini, rilevando che la Caserma deve essere scuola, come, oggi, è la scuola un po' caserma, nello spirito della obbedienza, e del sacrificio. Rilevò eziandio come la Scuola debba sempre frangere con l'Esercito, che non ritorna mai indietro, che segna il passo per nuovi allori, addestrandosi agli esercizi ginnico-sportivi, quotidianamente ed allo studio con una tenacia che è propria degli Alpini difensori degli intangibili diritti d'Italia.

Disse ancora che gli Alpini non tornano mai indietro e che sente in cuor suo che essi proseguiranno a studiare anche da soli, poiché ereditano le piccole vittorie ottenute, oggi, consacrate con la premiazione, significherebbe tornare indietro. Sempre avanti, gli Alpini!

Quindi il capitano Rossi fece la chiamata degli alunni promossi cui l'ispettore consegnò il certificato dei premiati avendo per ognuno una parola di plauso e di incoraggiamento.

Sono stati premiati gli alunni promossi dalla 1. alla 2. classe, 12 dalla 1. a, 23 dalla 2. a, 23 dalla 3. a, 23 dalla 4. a, 23 dalla 5. a, 23 dalla 6. a, 23 dalla 7. a, 23 dalla 8. a, 23 dalla 9. a, 23 dalla 10. a, 23 dalla 11. a, 23 dalla 12. a, 23 dalla 13. a, 23 dalla 14. a, 23 dalla 15. a, 23 dalla 16. a, 23 dalla 17. a, 23 dalla 18. a, 23 dalla 19. a, 23 dalla 20. a, 23 dalla 21. a, 23 dalla 22. a, 23 dalla 23. a, 23 dalla 24. a, 23 dalla 25. a, 23 dalla 26. a, 23 dalla 27. a, 23 dalla 28. a, 23 dalla 29. a, 23 dalla 30. a, 23 dalla 31. a, 23 dalla 32. a, 23 dalla 33. a, 23 dalla 34. a, 23 dalla 35. a, 23 dalla 36. a, 23 dalla 37. a, 23 dalla 38. a, 23 dalla 39. a, 23 dalla 40. a, 23 dalla 41. a, 23 dalla 42. a, 23 dalla 43. a, 23 dalla 44. a, 23 dalla 45. a, 23 dalla 46. a, 23 dalla 47. a, 23 dalla 48. a, 23 dalla 49. a, 23 dalla 50. a, 23 dalla 51. a, 23 dalla 52. a, 23 dalla 53. a, 23 dalla 54. a, 23 dalla 55. a, 23 dalla 56. a, 23 dalla 57. a, 23 dalla 58. a, 23 dalla 59. a, 23 dalla 60. a, 23 dalla 61. a, 23 dalla 62. a, 23 dalla 63. a, 23 dalla 64. a, 23 dalla 65. a, 23 dalla 66. a, 23 dalla 67. a, 23 dalla 68. a, 23 dalla 69. a, 23 dalla 70. a, 23 dalla 71. a, 23 dalla 72. a, 23 dalla 73. a, 23 dalla 74. a, 23 dalla 75. a, 23 dalla 76. a, 23 dalla 77. a, 23 dalla 78. a, 23 dalla 79. a, 23 dalla 80. a, 23 dalla 81. a, 23 dalla 82. a, 23 dalla 83. a, 23 dalla 84. a, 23 dalla 85. a, 23 dalla 86. a, 23 dalla 87. a, 23 dalla 88. a, 23 dalla 89. a, 23 dalla 90. a, 23 dalla 91. a, 23 dalla 92. a, 23 dalla 93. a, 23 dalla 94. a, 23 dalla 95. a, 23 dalla 96. a, 23 dalla 97. a, 23 dalla 98. a, 23 dalla 99. a, 23 dalla 100. a, 23 dalla 101. a, 23 dalla 102. a, 23 dalla 103. a, 23 dalla 104. a, 23 dalla 105. a, 23 dalla 106. a, 23 dalla 107. a, 23 dalla 108. a, 23 dalla 109. a, 23 dalla 110. a, 23 dalla 111. a, 23 dalla 112. a, 23 dalla 113. a, 23 dalla 114. a, 23 dalla 115. a, 23 dalla 116. a, 23 dalla 117. a, 23 dalla 118. a, 23 dalla 119. a, 23 dalla 120. a, 23 dalla 121. a, 23 dalla 122. a, 23 dalla 123. a, 23 dalla 124. a, 23 dalla 125. a, 23 dalla 126. a, 23 dalla 127. a, 23 dalla 128. a, 23 dalla 129. a, 23 dalla 130. a, 23 dalla 131. a, 23 dalla 132. a, 23 dalla 133. a, 23 dalla 134. a, 23 dalla 135. a, 23 dalla 136. a, 23 dalla 137. a, 23 dalla 138. a, 23 dalla 139. a, 23 dalla 140. a, 23 dalla 141. a, 23 dalla 142. a, 23 dalla 143. a, 23 dalla 144. a, 23 dalla 145. a, 23 dalla 146. a, 23 dalla 147. a, 23 dalla 148. a, 23 dalla 149. a, 23 dalla 150. a, 23 dalla 151. a, 23 dalla 152. a, 23 dalla 153. a, 23 dalla 154. a, 23 dalla 155. a, 23 dalla 156. a, 23 dalla 157. a, 23 dalla 158. a, 23 dalla 159. a, 23 dalla 160. a, 23 dalla 161. a, 23 dalla 162. a, 23 dalla 163. a, 23 dalla 164. a, 23 dalla 165. a, 23 dalla 166. a, 23 dalla 167. a, 23 dalla 168. a, 23 dalla 169. a, 23 dalla 170. a, 23 dalla 171. a, 23 dalla 172. a, 23 dalla 173. a, 23 dalla 174. a, 23 dalla 175. a, 23 dalla 176. a, 23 dalla 177. a, 23 dalla 178. a, 23 dalla 179. a, 23 dalla 180. a, 23 dalla 181. a, 23 dalla 182. a, 23 dalla 183. a, 23 dalla 184. a, 23 dalla 185. a, 23 dalla 186. a, 23 dalla 187. a, 23 dalla 188. a, 23 dalla 189. a, 23 dalla 190. a, 23 dalla 191. a, 23 dalla 192. a, 23 dalla 193. a, 23 dalla 194. a, 23 dalla 195. a, 23 dalla 196. a, 23 dalla 197. a, 23 dalla 198. a, 23 dalla 199. a, 23 dalla 200. a, 23 dalla 201. a, 23 dalla 202. a, 23 dalla 203. a, 23 dalla 204. a, 23 dalla 205. a, 23 dalla 206. a, 23 dalla 207. a, 23 dalla 208. a, 23 dalla 209. a, 23 dalla 210. a, 23 dalla 211. a, 23 dalla 212. a, 23 dalla 213. a, 23 dalla 214. a, 23 dalla 215. a, 23 dalla 216. a, 23 dalla 217. a, 23 dalla 218. a, 23 dalla 219. a, 23 dalla 220. a, 23 dalla 221. a, 23 dalla 222. a, 23 dalla 223. a, 23 dalla 224. a, 23 dalla 225. a, 23 dalla 226. a, 23 dalla 227. a, 23 dalla 228. a, 23 dalla 229. a, 23 dalla 230. a, 23 dalla 231. a, 23 dalla 232. a, 23 dalla 233. a, 23 dalla 234. a, 23 dalla 235. a, 23 dalla 236. a, 23 dalla 237. a, 23 dalla 238. a, 23 dalla 239. a, 23 dalla 240. a, 23 dalla 241. a, 23 dalla 242. a, 23 dalla 243. a, 23 dalla 244. a, 23 dalla 245. a, 23 dalla 246. a, 23 dalla 247. a, 23 dalla 248. a, 23 dalla 249. a, 23 dalla 250. a, 23 dalla 251. a, 23 dalla 252. a, 23 dalla 253. a, 23 dalla 254. a, 23 dalla 255. a, 23 dalla 256. a, 23 dalla 257. a, 23 dalla 258. a, 23 dalla 259. a, 23 dalla 260. a, 23 dalla 261. a, 23 dalla 262. a, 23 dalla 263. a, 23 dalla 264. a, 23 dalla 265. a, 23 dalla 266. a, 23 dalla 267. a, 23 dalla 268. a, 23 dalla 269. a, 23 dalla 270. a, 23 dalla 271. a, 23 dalla 272. a, 23 dalla 273. a, 23 dalla 274. a, 23 dalla 275. a, 23 dalla 276. a, 23 dalla 277. a, 23 dalla 278. a, 23 dalla 279. a, 23 dalla 280. a, 23 dalla 281. a, 23 dalla 282. a, 23 dalla 283. a, 23 dalla 284. a, 23 dalla 285. a, 23 dalla 286. a, 23 dalla 287. a, 23 dalla 288. a, 23 dalla 289. a, 23 dalla 290. a, 23 dalla 291. a, 23 dalla 292. a, 23 dalla 293. a, 23 dalla 294. a, 23 dalla 295. a, 23 dalla 296. a, 23 dalla 297. a, 23 dalla 298. a, 23 dalla 299. a, 23 dalla 300. a, 23 dalla 301. a, 23 dalla 302. a, 23 dalla 303. a, 23 dalla 304. a, 23 dalla 305. a, 23 dalla 306. a, 23 dalla 307. a, 23 dalla 308. a, 23 dalla 309. a, 23 dalla 310. a, 23 dalla 311. a, 23 dalla 312. a, 23 dalla 313. a, 23 dalla 314. a, 23 dalla 315. a, 23 dalla 316. a, 23 dalla 317. a, 23 dalla 318. a, 23 dalla 319. a, 23 dalla 320. a, 23 dalla 321. a, 23 dalla 322. a, 23 dalla 323. a, 23 dalla 324. a, 23 dalla 325. a, 23 dalla 326. a, 23 dalla 327. a, 23 dalla 328. a, 23 dalla 329. a, 23 dalla 330. a, 23 dalla 331. a, 23 dalla 332. a, 23 dalla 333. a, 23 dalla 334. a, 23 dalla 335. a, 23 dalla 336. a, 23 dalla 337. a, 23 dalla 338. a, 23 dalla 339. a, 23 dalla 340. a, 23 dalla 341. a, 23 dalla 342. a, 23 dalla 343. a, 23 dalla 344. a, 23 dalla 345. a, 23 dalla 346. a, 23 dalla 347. a, 23 dalla 348. a, 23 dalla 349. a, 23 dalla 350. a, 23 dalla 351. a, 23 dalla 352. a, 23 dalla 353. a, 23 dalla 354. a, 23 dalla 355. a, 23 dalla 356. a, 23 dalla 357. a, 23 dalla 358. a, 23 dalla 359. a, 23 dalla 360. a, 23 dalla 361. a, 23 dalla 362. a, 23 dalla 363. a, 23 dalla 364. a, 23 dalla 365. a, 23 dalla 366. a, 23 dalla 367. a, 23 dalla 368. a, 23 dalla 369. a, 23 dalla 370. a, 23 dalla 371. a, 23 dalla 372. a, 23 dalla 373. a, 23 dalla 374. a, 23 dalla 375. a, 23 dalla 376. a, 23 dalla 377. a, 23 dalla 378. a, 23 dalla 379. a, 23 dalla 380. a, 23 dalla 381. a, 23 dalla 382. a, 23 dalla 383. a, 23 dalla 384. a, 23 dalla 385. a, 23 dalla 386. a, 23 dalla 387. a, 23 dalla 388. a, 23 dalla 389. a, 23 dalla 390. a, 23 dalla 391. a, 23 dalla 392. a, 23 dalla 393. a, 23 dalla 394. a, 23 dalla 395. a, 23 dalla 396. a, 23 dalla 397. a, 23 dalla 398. a, 23 dalla 399. a, 23 dalla 400. a, 23 dalla 401. a, 23 dalla 402. a, 23 dalla 403. a, 23 dalla 404. a, 23 dalla 405. a, 23 dalla 406. a, 23 dalla 407. a, 23 dalla 408. a, 23 dalla 409. a, 23 dalla 410. a, 23 dalla 411. a, 23 dalla 412. a, 23 dalla 413. a, 23 dalla 414. a, 23 dalla 415. a, 23 dalla 416. a, 23 dalla 417. a, 23 dalla 418. a, 23 dalla 419. a, 23 dalla 420. a, 23 dalla 421. a, 23 dalla 422. a, 23 dalla 423. a, 23 dalla 424. a, 23 dalla 425. a, 23 dalla 426. a, 23 dalla 427. a, 23 dalla 428. a, 23 dalla 429. a, 23 dalla 430. a, 23 dalla 431. a, 23 dalla 432. a, 23 dalla 433. a, 23 dalla 434. a, 23 dalla 435. a, 23 dalla 436. a, 23 dalla 437. a, 23 dalla 438. a, 23 dalla 439. a, 23 dalla 440. a, 23 dalla 441. a, 23 dalla 442. a, 23 dalla 443. a, 23 dalla 444. a, 23 dalla 445. a, 23 dalla 446. a, 23 dalla 447. a, 23 dalla 448. a, 23 dalla 449. a, 23 dalla 450. a, 23 dalla 451. a, 23 dalla 452. a, 23 dalla 453. a, 23 dalla 454. a, 23 dalla 455. a, 23 dalla 456. a, 23 dalla 457. a, 23 dalla 458. a, 23 dalla 459. a, 23 dalla 460. a, 23 dalla 461. a, 23 dalla 462. a, 23 dalla 463. a, 23 dalla 464. a, 23 dalla 465. a, 23 dalla 466. a, 23 dalla 467. a, 23 dalla 468. a, 23 dalla 469. a, 23 dalla 470. a, 23 dalla 471. a, 23 dalla 472. a, 23

CRONACA CITTADINA

Austera cerimonia in Tribunale
per l'entrata in vigore dei nuovi Codici

Stamane alle 9, prima del inizio dell'udienza penale presieduta dal cav. Santomaso, assistito dai Giudici cav. Farlan e cav. Sutti, Cancelliere il signor Girolami, si è svolta una austera cerimonia in occasione dell'entrata in vigore dei nuovi Codici penali e di Procedura penale.

Al banco del P. M. aveva preso posto per l'occasione l'Illustrissimo Procuratore del Re cav. avv. d'Avossa ed erano presenti i due Sostituti avv. Abbrighetti e cav. Pacifico, gli altri Magistrati del Tribunale e della Procura, numerosi Avvocati (e molti di più — ci notava un avvocato — sarebbero intervenuti se avvertiti della cerimonia), i funzionari della Procura col segretario capo cav. Scodellari, quelli della Cancelleria con a capo il cav. Volpe e numeroso pubblico.

Il discorso
del Procuratore del Re

Il Procuratore del Re cav. avv. d'Avossa, chiesto al Presidente la parola e pronunciato questo elevato e dotto discorso ascoltato con la più viva attenzione:

«La superba manifestazione di una profonda sapienza, secondata dalla ferrea volontà di un regime che ha avuto l'onore di rivalutare la coscienza nazionale e la nostra grande vittoria, che segnò la fine della immensa guerra europea, e che ci ricorda le parole del Primate di Ghiberti: «voi italiani siete il primo popolo del mondo perché avete il primo codice civile e morale, e tutti» — una profonda sapienza ed un forte regime, ripeto, consegnano oggi a noi, magistrati della Giustizia, due nuovi codici.

«E poiché le leggi non fanno che codificare il periodo culminante della civiltà di un popolo, ben deve affermarsi che enorme è stata la evoluzione manifestatasi in questo ultimo decennio nella coscienza nazionale quando le leggi non si sono arretrate allo stato disprezzato e quando tutta la Nazione profumata oggi converge i suoi sguardi meravigliati al mutamento apportato dalla riforma penale e quando tutti gli Stati esteri guardano con occhi più o meno benevoli la profonda trasformazione che subisce il nostro popolo, confuso da una idea, e che ha fede incommensurabile nella propria forza e nell'immane ardore avverso, che va man mano svolgendosi e perfezionandosi con progressivi provvedimenti sociali.

«Mentre le altre Nazioni studiano le nuove riforme, l'Italia oggi inaugura i suoi nuovi codici penali i quali, anziché modellarsi su legislazioni straniere, s'informano soltanto ad un nuovo sistema di filosofia sociale, politica e giuridica che può ben dirsi la filosofia propria del fascismo. Affermata la massima che tutto deve essere subordinato alla conservazione dello Stato e che l'interesse del singolo deve cedere a quello collettivo avente propria vita, propri fini, propri bisogni, che trascendono per estensione e per durata la vita stessa degli individui delle categorie e delle classi, i più umani principi della scuola positiva, contemporanei alle esigenze sociali ed alle convenienze politiche, informano le grandi direttive del nuovo codice.

«Quindi l'apprestamento di più adeguati mezzi di lotta contro la delinquenza — aumentata nel periodo post-bellico — non si concretizza soltanto nello inasprimento delle pene principali ed accessorie, pur mitigata dall'abolizione della segregazione cellulare e dall'obbligo del lavoro in comune, ma principalmente nel sistema delle misure di sicurezza che hanno natura preventiva e non punitiva.

«Grande pregio, pertanto, del nuovo codice è quello di tentare, con tutti i mezzi forniti dalla scienza, l'emendamento del reo se delinque per cattivo istinto o per tendenza, e la sua rieducazione morale e fisica se delinque per disgraziate monomanie facoltà psichiche. Il legislatore affida così alla instancabile attività del Giudice l'arduo complesso studio della psiche dei minori e dei delinquenti perché siano ad essi applicate quelle misure di sicurezza che, mentre tutelano la integrità dello Stato e delle persone, valgono nello stesso tempo a conseguire il ripristino del senso morale e del dovere.

«Una riforma in tali sensi era generalmente nella coscienza di tutti, e noi magistrati siamo fieri di essere chiamati ad attuare queste nuove norme che, razionalmente applicate, varranno a ricondurre sul cammino della onestà gran parte di coloro che volontariamente o per un complesso di fatali circostanze se ne erano allontanati.

«Pertanto mentre, compreso della importanza dell'avvenimento, consegno a voi, miei colleghi e collaboratori, i nuovi codici, la vostra provata operosità, sapienza e l'augurio alla illuminata quale con tanto ardore il Ministro Rocco, il mio legislatore penale ed a voi la riforma del Governo che fermamente ne ha voluto l'immediata applicazione. E voi, nell'augurio nome di S. M. il Re, oggi comincerete ad applicarli.

«Con questi sentimenti vi lascio all'adempimento del vostro quotidiano lavoro.

PER LA MAGISTRATURA E PER IL FORO

Cessati gli applausi, il cav. Santomaso si associa alle nobilissime espressioni del Procuratore del Re, a nome della Magistratura giudicante, assicurando che questa coopererà alla interpretazione fedele dei nuovi codici per il trionfo della Giustizia secondo le alte direttive del Regime (approvazioni). L'avv. Michele Sartorelli, Segretario della Commissione Reale Avvocati e Procuratori, nota che essi non potevano essere assenti da tale solenne manifestazione e assicura che il Foro friulano darà tutta la sua collaborazione concorde e fedele per gli atti fini della Giustizia e per quelli supremi della Nazione. (Vivi consensi dei colleghi presenti).

Con ciò la manifestazione ha termine e si inizia l'udienza penale.

Subito dopo il Procuratore del Re cav. avv. d'Avossa ha inviato a S. E. Rocco, Ministro della Giustizia, un telegramma col quale, data comunicazione dell'avvenuta cerimonia inaugurale, esprime i sensi della de-

vozione della Magistratura e del Foro esaltando l'opera del Ministro che con i nuovi Codici riconduce l'Italia anche nel diritto, sulle gloriose vie di Roma.

ISTRUZIONI AI FUNZIONARI ED AGGIUNTI

Nella sala della Corte d'Assise, il Procuratore del Re ha convocato quindi i funzionari dell'Arma dei C.C. R.R., della Regia Questura e della Milizia per dare loro precise istruzioni e delucidazioni sulle nuove norme che regolano la procedura in materia di arresti, di denunce ecc.

Erano presenti il Maggiore cav. Scognamiglio, Comandante la Divisione dei C.C. R.R., gli ufficiali, marescialli e comandanti di stazione della sua giurisdizione territoriale, ufficiali e sottufficiali della Milizia, il cav. dott. Palumbo e numerosi funzionari di P. S.

Una lapide alla memoria
del carabiniere Mameli

Il Fascio ed il Podestà di Pavia di Udine d'accordo col Fascio ed il Podestà di Manzano, riuniti in comitato, hanno deciso di murare una lapide sul parapetto sinistro del ponte sul Torre di Percozio, dove il carabiniere Antonio Mameli fu trucidato barbaramente da quattro zingari, da lui coraggiosamente inseguiti e fermati.

Il ricordo del fatto, che ebbe una così grande e dolorosa eco, è ancora vivo nella mente di tutti e non occorre rievocarlo: ricordiamo soltanto il fulgidissimo esempio di coraggio e di attaccamento al dovere offerto dal prode carabiniere.

La cerimonia della inaugurazione sarà resa più imponente da un raduno delle forze fasciste dei due Comuni i quali con lodevole iniziativa, degna di alte parole di plauso, vogliono tributare alla memoria del Caduto le più solenni onoranze.

Alla cerimonia, che si svolgerà domenica 5 luglio, prenderanno parte tutte le autorità provinciali. Il luogo del raduno è fissato presso il ponte di Percozio.

Ecco, pertanto, il programma:
Ore 16.30: adunata di tutte le forze fasciste, combattentistiche ed istituzionali-giovanili per la rassegna — 17.30: ricevimento delle autorità: benedizione, scoprimento della lapide, discorsi.

La Via dei Teatri si chiamerà
Via Bonaldo Stringher

L'Illustrissimo Podestà di Udine, on. gr. avv. co. Gino di Caporinaco, per rendere omaggio alla indelebile memoria dell'Illustre concittadino Bonaldo Stringher e per appagare il desiderio della cittadinanza, ha chiesto al Ministero dell'Educazione Nazionale l'autorizzazione di intitolare al nome del grande finanziere la Via dei Teatri.

I «cento anni»
del «Caffè Pedrocchi» di Padova

Quante ne avete fatte, più o meno illustri e fortunati giudici, avvocati, medici, ingegneri, professori di belle lettere o di diritto o di economia politica, filosofi e via discorrendo? quante ne avete fatte, durante gli studi presso l'Università di Padova, quante ne avete fatte al Caffè Pedrocchi?

La domanda non attende risposta. Essa è fatta solo per ricordarvi che il Caffè patavino, celebrato in tutto il mondo ma soprattutto a Padova, costituendo uno dei monumenti più visitati dopo la basilica del Santo — e nel Veneto, che alla secolare Università ed allo storico Caffè danno il maggior numero di clienti — il Caffè Pedrocchi ha compiuto, il 4 del mese spirante, il suo primo secolo di vita.

Cento anni! un nulla, per le migliaia e migliaia di secoli che conta il globo terraqueo; un «più che tutto» per gli uomini, dei quali rarissimi sono coloro che raggiungono quel limite di età. Cento anni e più di eventi, Carbonari, le prime dimostrazioni contro l'Austria che ci opprimeva, le illusioni e le delusioni del 1848-49, le speranze del 1859 quando gli studenti di Padova sciamavano oltre il Po ad offrire il braccio e la vita per la liberazione della Patria; la dissoluzione dolorosa della pace di Villafranca e le brutte anti-austriache dei generosi giovani fino alla liberazione, le burie e le burlette tradizionali contro il Caffè e contro i professori satirizzati e le affermazioni e le lotte politiche posteriori, le feste e i lutti della istituzione — tutto un secolo di storia aneddotica, insomma — è narrato in un centinaio di pagine ricche e illustrate dall'elegante libro uscito «Il Caffè» del centenario e intitolato: 1831 - 1931 - 5 giugno.

E il libro si legge dalla prima pagina con interesse crescente, con difesa continua — tanto è scritto in forma variabiosa e faceta — dove i fatti vi si prestano — seria, solenne, anche mesta quando essi lo richiedono.

Coloro che hanno in Padova cinto la fronte dell'ambita laurea vorrà certo procurarsi il piacevole libro. Esso richiamerà loro i più giocondi ed a volte tormentosi (oh quella orrenda figura che si chiama l'Eseme!) della loro vita universitaria; e non soltanto le avventure proprie, ma quelle dei condiscipoli e degli amici, e forse anche delle amiche.

Consegna pronta
Esecuzione accurata
di qualunque lavoro

di

TIPOGRAFIA

UDINE - D. Del Bianco e Figlio

S. E. Serpieri
al Podestà di Udine

S. E. Serpieri, grato della gentile accoglienza da parte della città di Udine, in occasione del cinquantenario del Consorzio Ledra-Tagliamento, ha inviato al Podestà di Udine co. Gino di Caporinaco, Presidente del Consorzio stesso, il seguente telegramma:

«On. conte di Caporinaco - Podestà di Udine. — Memore squisite cortesie usatemi occasione mia recente visita pian friulana rinnovo espressione sentite grazie e prego rendersi interprete miei sentimenti presso cittadinanza e consorziati tutti. Esprimo altresì mio vivo compiacimento per magnifica opera faticosamente compiuta rendenzione agraria codeste gloriose terre e formulo migliori voti per le sue maggiori prosperità e fortune. — Cordiali saluti — SERPIERI».

L'on. Piseni confermato commissario
degli Avvocati e Procuratori

Con recente decreto di S. E. Bottai, Ministro delle Corporazioni, l'on. gr. avv. avv. Piero Piseni è stato confermato Commissario del Sindacato Avvocati e Procuratori di Udine.

Una pesca di beneficenza
nella Parrocchia di San Nicolò

Promossa dalle Dame di Carità della Parrocchia di S. Nicolò e in particolare modo del benemerito Parroco don Cossetini, sabato sera sarà inaugurata e continuerà nella domenica, festa del Sacro Cuore, una lotteria di beneficenza con parecchi doni.

Scopo della lotteria si è quello, ormai tradizionale di ogni anno, di raccogliere fondi a favore dei poveri della Parrocchia per elargizioni nel triste periodo invernale.

L'apertura della pesca sarà allegrata sabato sera da un concerto bandistico.

Il prezzo delle uova

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che a datare da oggi le uova nei negozi tipo si vendono a lire 3.80 la decina.

Nel mondo scolastico

Istituto Musicale Tomadini
PROMOSSI

Scuola di storia della musica. — Licenziati: Bortolussi Lorenzo, Crainz Edoardo, Juri Giovanni, Muschielli Celio, Parusini Gino, Plateo Teresa, Zanolin Carla.

Al Corso 2. — Benvenuti Annita, Canciani Italo, Canciani Pietro, Castelletti Bruno, Castiglione Rosa, Contardo, Wilma, Danieli Anna, D'Arienzo Ermanno, D'Avossa Cristina, Deletent Guerino, De Natali Luigi, Liberale Goffredo, Marcello Benedetto, Marcolti Valeria, Molinaris Andreina, Morassi Toselli, Portograndi Danilo, Romano Nello, Vianello Maria-Luisa, Zardini Giovanna.

Piano e Organo

Scuola del prof. Montico. — Al corso 6: Gentili Regina.

Scuola del prof. Ricci. — Al corso 2: Stefani Silvana — al 3: Pellegrini Vincenza, Rottaro Beatrice — al 6: De Marco Mario — al 7: Zardini Giovanna — al 8: Contardo Wilma, Vianello Maria-Luisa — al 10: D'Avossa Cristina.

Scuola del prof. Marcolti. — Al corso 3: Guardiero Elsa, Zaccolini Gigliola — al 5: Zardini Angelina — al 6: Cantoni Anna-Maria — al 8: Molinaris Andreina.

Scuola della prof. Rizzi. — Al corso 2: Bruno Bianca — al 4: Leskovic Vanda, Semeraro Maria — al 6: Candussio Maria-Luisa — al 7: Benvenuti Annita — al 8: Marcolti Valeria.

Violoncello

Scuola del prof. Veronesi. — Al corso 2: Garuti Primo, Marinucci Silvano — al 5: Privati Ezio — al 6: Sandri Bruno — al 7: Castiglione Rosa, D'Arienzo Ermanno.

Scuola del prof. Cuttini. — Al corso 3: Bacchia Otello — al 4: Angelini Claudio, Lesina Pietro, Modenesi Gualtiero — al 7: Deletent Guerino — al 10: Buatti Alcide.

Scuola del prof. Faà. — Al corso 2: Rodolfi Walter — al 3: Cennaro Giovanni — al 4: Triggiani Guido — al 5: Springolo Lino — al 8: Canciani Pietro.

Violoncello

Portograndi Danilo.

CONTRABASSO

Al corso 5: De Natali Diego — al 6: Muschielli Renzo.

OBOE

Al corso 2: Lazari Francesco — al 6: Canciani Italo.

CLARINETTO

Al corso 3: Mattioli Carlo.

CORNO

Al corso 4: Bertossi Aristide.

TROMBA

Al corso 2: Finotto Mario.

TROMBONE

Al corso 2: Macin Giuseppe.

TEORIA E SOLFEGGIO

Scuola del prof. Zanca. — Al corso 2: Bacchia Nella, Bellotto Ida, Bergamasco Luciano, Bortolomei Tamotzo, Bruno Franco, Cavasseri Ermete, Chiaruttini Carlo, Cenci Glauco, Cova Gabriella, Del Dan-

Gli ammassi per la vendita collettiva
del frumento

Il Bollettino Ufficiale della Federazione Provinciale Indacati Fascisti Agricoltori in data di oggi pubblica la seguente nota a firma P. Z.:

«Nella seconda metà del corrente mese di luglio saranno iniziate le operazioni di ammasso per la vendita collettiva del frumento.

La Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori e la Cattedra Ambulante di Agricoltura, in accordo con la Federazione Agricola del Friuli, che provvede di fatto a mezzo dei Consorzi Agrari, agli ammassi ed alle operazioni inerenti, seguiranno la stessa procedura degli anni scorsi per le prenotazioni, le consegne ecc. L'anticipo sarà corrisposto in misura di circa i quattro quinti del prezzo del grano al momento delle consegne.

Facciamo vivo appello agli agricoltori perché approfittino di questa utile iniziativa già in atto da alcuni anni e che giudicata non dall'andamento di una annata, ma con visione più larga, è certo grandemente benefica per l'economia agricola. Traggano esempio, gli agricoltori nostri, dall'andamento del mercato serio di quest'anno, il quale ha consentito e consente ora agli esportatori di spuntare prezzi molto superiori a quelli fatti sulle piazze al momento del raccolto.

Puniti restano sempre coloro che non seguono una direttiva netta e precisa, che nel caso nostro è quella di rimanere costantemente fedeli alle proprie istituzioni. Si potrà avere motivo di rammarico in qualche annata eccezionale, ma in definitiva i vantaggi sono sicuri e rilevanti.

Siamo certi, in ogni modo, che gli agricoltori friulani (cui la tenacia è la virtù dominante) sapranno valutare ed assecondare gli sforzi delle loro istituzioni per evitare la depressione del mercato granario, che indubbiamente si avrebbe lanciando sulla piazza tutta o in buona parte la produzione dell'attuale campagna, la quale, dalle ultime informazioni avute, non pare poi sia tanto abbondante quanto si prevedeva.

Si ricordi infine che l'obbligo, fissato con recenti provvedimenti governativi, d'impegnare nei mulini il 95 per cento di grano nazionale, avrà certo notevole influenza sui prezzi futuri, che si prevedono superiori agli attuali.

Nel mondo scolastico

Istituto Musicale Tomadini
PROMOSSI

Scuola di storia della musica. — Licenziati: Bortolussi Lorenzo, Crainz Edoardo, Juri Giovanni, Muschielli Celio, Parusini Gino, Plateo Teresa, Zanolin Carla.

Al Corso 2. — Benvenuti Annita, Canciani Italo, Canciani Pietro, Castelletti Bruno, Castiglione Rosa, Contardo, Wilma, Danieli Anna, D'Arienzo Ermanno, D'Avossa Cristina, Deletent Guerino, De Natali Luigi, Liberale Goffredo, Marcello Benedetto, Marcolti Valeria, Molinaris Andreina, Morassi Toselli, Portograndi Danilo, Romano Nello, Vianello Maria-Luisa, Zardini Giovanna.

Piano e Organo

Scuola del prof. Montico. — Al corso 6: Gentili Regina.

Scuola del prof. Ricci. — Al corso 2: Stefani Silvana — al 3: Pellegrini Vincenza, Rottaro Beatrice — al 6: De Marco Mario — al 7: Zardini Giovanna — al 8: Contardo Wilma, Vianello Maria-Luisa — al 10: D'Avossa Cristina.

Piano e Organo

Scuola del prof. Marcolti. — Al corso 3: Guardiero Elsa, Zaccolini Gigliola — al 5: Zardini Angelina — al 6: Cantoni Anna-Maria — al 8: Molinaris Andreina.

Scuola della prof. Rizzi. — Al corso 2: Bruno Bianca — al 4: Leskovic Vanda, Semeraro Maria — al 6: Candussio Maria-Luisa — al 7: Benvenuti Annita — al 8: Marcolti Valeria.

Violoncello

Scuola del prof. Veronesi. — Al corso 2: Garuti Primo, Marinucci Silvano — al 5: Privati Ezio — al 6: Sandri Bruno — al 7: Castiglione Rosa, D'Arienzo Ermanno.

Scuola del prof. Cuttini. — Al corso 3: Bacchia Otello — al 4: Angelini Claudio, Lesina Pietro, Modenesi Gualtiero — al 7: Deletent Guerino — al 10: Buatti Alcide.

Scuola del prof. Faà. — Al corso 2: Rodolfi Walter — al 3: Cennaro Giovanni — al 4: Triggiani Guido — al 5: Springolo Lino — al 8: Canciani Pietro.

Violoncello

Portograndi Danilo.

CONTRABASSO

Al corso 5: De Natali Diego — al 6: Muschielli Renzo.

OBOE

Al corso 2: Lazari Francesco — al 6: Canciani Italo.

CLARINETTO

Al corso 3: Mattioli Carlo.

CORNO

Al corso 4: Bertossi Aristide.

TROMBA

Al corso 2: Finotto Mario.

TROMBONE

Al corso 2: Macin Giuseppe.

TEORIA E SOLFEGGIO

Scuola del prof. Zanca. — Al corso 2: Bacchia Nella, Bellotto Ida, Bergamasco Luciano, Bortolomei Tamotzo, Bruno Franco, Cavasseri Ermete, Chiaruttini Carlo, Cenci Glauco, Cova Gabriella, Del Dan-

Rassegna Cinematografica

Il Cinema Cecchini ha proiettato: «Vicini rumorosi», «Tombi» e «I contiglandieri della Sierra».

«Vicini rumorosi» è una gioconda commedia, ricca di spunti e di azioni allegre che fanno passare allo spettatore una discesa oretta di riposo cerebrale.

«Tombi» è un film preso dal vero nell'Africa Equatoriale. La vita degli indigeni e delle belve è ritratta alla perfezione, in mezzo agli scenari più belli e più fantastici che solo la natura sa preparare, si muovono uomini e bestie e passano allo schermo col loro tratto particolare di crudeltà, o di originalità, o di ferocia mentre gli uomini bianchi passano con la loro civiltà che li ha armati e difesi attraverso la barbarie e la violenza. Buona la fotografia.

«I contiglandieri della Sierra» è un film avventuroso. Ave interpretato Tom Mix che è tutto dire. Neanche a dirlo Tom Mix monta il suo famoso cavallo Tony, il Tom e Tony compiono mirabilia in una pellicola che ha sapore già di modernità, che è ben sonorizzata e che piace ai piccoli e, perbene no?, anche ai grandi.

Il Cinema Impero ha proiettato: «Gli amanti del deserto», Tigri dell'Oceano» e «Rottami».

«Una bella pellicola è riuscita. «Gli amanti del deserto». Le situazioni riescono ottremode suggestive ed imprimono un fascino speciale all'azione per l'ambientazione e per la scena in cui si muovono gli artisti. Il film si rivela accurato in ogni particolare e soddisfa. Interpreti principali Betty Compson e Allan Forest.

«Tigri dell'Oceano» è un grazioso lavoro di sentimento e di delicatezza interpretata da George O'Brien e Billie Dove.

George O'Brien, da quel pezzo d'uomo che è ha saputo edificare la sua prestanza fisica con la passione che il film richiedeva ed essere però un bambino che della sua forza non si serve che per difendere «un re e quello della sua famiglia, di una natura, che egli piange, e muore e che poi ritrova piena di dolcezza e di amore e che una triste figura, che poi avrà la punizione che si merita, gli aveva strappato con un vilissimo tradimento.

Buona è stata la messa in scena e discreta la sonorizzazione.

Indubbiamente il miglior film dei tre è stato «Rottami». E non possiamo parlar di altro in proposito se prima non diciamo degli interpreti che sono stati Don Alvarado, Marcellina Day e Alan Roscoe. Più degli altri, Don Alvarado ha fornito una potente interpretazione. Già altre volte nel corso di queste rassegne abbiamo avuto occasione di dir bene di questo giovane attore. In questo film più che in qualunque altro che abbiamo visto di lui (lo ricordiamo però benissimo efficace interprete di «Apache» con Margaret Livingston) egli ha campo di dimostrare la sua arte che è fatta di verità ed ha infinite risorse.

L'ambiente in cui il film si svolge, la trama ed i suoi improvvisi rovesci, le situazioni che si seguono con un ritmo calcolato, insomma dire, al millesimo, la pesantezza che ha l'atmosfera nella scena del film, una pesantezza che rende visibilmente efficace il film stesso e che si identifica perfettamente con il tipo del lavoro, sono tutti fattori che fanno di «Rottami» uno dei più riusciti lavori della Columbia.

I promossi

L'elenco dei promossi che ieri abbiamo pubblicato si riferiva a quelli che hanno ottenuto la licenza alla Scuola di Avviamento al Lavoro.

Il saluto a due funzionari

Con recente provvedimento della Direzione Generale dei Servizi Elettrici presso il Ministero delle Comunicazioni, sono stati chiamati ai Circoli di Venezia e di Trieste per le Costruzioni telegrafiche e telefoniche il cav. Alessandro Gelich e il cav. Giuseppe Giacalone.

Il personale direttivo e quello dipendente dei due funzionari, a ciascuno dei quali offriamo una medaglia d'oro in segno di stima e di affetto e sabato sera diede loro l'addio con un simposio offerto in una delle sale del Ristorante «Al Nazionale».

Allo spuntare pronunciarono indovinati brividi il direttore provinciale comm. La Porta e il Direttore dell'Ufficio Telegrafico signor La Raia.

NOZZE

Domenica 28 corr. med. Firenze nella Chiesa di Ognissanti, la nobile signorina, nostra concittadina Argenta Cucchini ha giurato fede di sposa al sig. Giovanni D'Archino di Roma.

Testimoni per lo sposo furono i signori Arturo Sabatelli e Vito Porcinai, e per la sposa i signori Rodolfo Amodeo e Ascanio Olmi.

Alla gentile coppia, a quale sono pervenuti in grandissimo numero i doni e i dispiaci di felicitazioni di augurio e che è partita per un lungo viaggio di nozze, giungano anche i nostri voti più fervidi di felicità.

Nozze d'argento

Le magnifiche sale del palazzo Massoli Venerio alla cui rinascita ha dato tutto il contributo del suo fine gusto d'arte il nostro egregio concittadino signor Nino Brolli, hanno accolto nel pomeriggio di ieri in loro a lui ed alla sua gentile e benefica signora quanti, amici ed estimatori, non hanno voluto essersi dal circondarli di doni e di fiori, di voti per l'avvenire e di ricordi buoni del passato, nell'occasione lieta delle loro nozze d'argento.

Familiari, congiunti, autorità civili e militari tutti uniti nel più caro senso di amicizia e di stima, hanno festeggiato ieri una coppia egregia e gentile cui l'effusa estimazione per di cuore.

Uniamo i nostri auguri, particolarmente alla vita pubblica di cui Brolli è legato dal ricambio partecipando dell'esempio di quella visiva, in atto di uffi. Enrico.

NOZZE

Le magnifiche sale del palazzo Massoli Venerio alla cui rinascita ha dato tutto il contributo del suo fine gusto d'arte il nostro egregio concittadino signor Nino Brolli, hanno accolto nel pomeriggio di ieri in loro a lui ed alla sua gentile e benefica signora quanti, amici ed estimatori, non hanno voluto essersi dal circondarli di doni e di fiori, di voti per l'avvenire e di ricordi buoni del passato, nell'occasione lieta delle loro nozze d'argento.

Familiari, congiunti, autorità civili e militari tutti uniti nel più caro senso di amicizia e di stima, hanno festeggiato ieri una coppia egregia e gentile cui l'effusa estimazione per di cuore.

Uniamo i nostri auguri, particolarmente alla vita pubblica di cui Brolli è legato dal ricambio partecipando dell'esempio di quella visiva, in atto di uffi. Enrico.

mica, è conosciuto col nome di «Aquila Nera». Egli abbatte numerosi apparecchi avversari. Ma in uno scontro con Banks è abbattuto a sua volta. Von Baden è prigioniero, ma la lealtà che alberga nel cuore dei due avversari nemici, fa nascere presto tra di loro una profonda simpatia.

In premio della sua impresa Banks trascorre qualche tempo a Parigi. Ma ha con sé il suo prigioniero che porterà al campo di concentramento ed un collega. Festa in casa di Mary. Von Baden trova in Mary una spia del suo governo. Banks ed il suo collega sono narcotizzati e spogliati. Con le loro uniformi raggiungono il loro appartamento e fuggono. Banks e compagno hanno rischiato la Corte Marziale.

Altro combattimento aereo. Von Baden ha accanita ed estenuante lotta con Banks che precipita con l'apparecchio. Egli porta soccorso e riconosce Banks. La loro amicizia si rinsalda. Sono entrambi feriti. Mary intanto che si era fatta spia avversaria per entrare con von Baden nel settore nemico e strappare preziosissime informazioni è la più audace, la più brava e la più intelligente informatrice del servizio segreto. E la più innamorata. Chi se ne accorge, a guerra finita, è Banks, beato lui.

Nel film ci sono scene bellissime ed impressionanti. Non mancano qua e là i soliti spunti comici che sono in carattere col film. Ottima sonorizzazione. Buoni gli interpreti Charles Rogers, Jean Arthur e Paul Lukas.

Sovvenzioni
ai produttori di frumento

La Cassa di Risparmio ha messo a disposizione i fondi necessari per la concessione di anticipi ai produttori di frumento al tasso del 5,50 per cento. Di tali sovvenzioni — che dovranno essere assistite da idonee garanzie — potranno beneficiare tutti gli agricoltori isolati come gli Enti e le istituzioni agrarie che effettuano l'ammasso collettivo per conto dei propri soci, o degli agricoltori della propria zona. La misura dell'anticipazione sarà al massimo di tre quarti del prezzo di mercato, elevabili ai quattro quinti, col massimo di L. 80 il quintale, per le qualità superiori facenti parte di ammassi collettivi.

DOMANI
Giovedì 2 LUGLIO

alle ore 20 (8 pom.) In Roma avrà luogo l'estrazione dei numeri della Grande Tombola con premi tutti in contanti per Lire 500.000.

La vendita delle ultime cartelle del costo di Lire Due, delle Tre cartelle unite del costo di L. 5 e delle Buste della Fortuna del costo di L. 15, contenente 9 cartelle si effettua ancora

Borsa N. 14 — Biglietteria Cen-
1, e presso la Direzione della Società

ALTRA CRONACA CITTADINA

Dopolavoristi in gita a Fiume

Una giornata di gaudio e festoso divertimento, hanno potuto godere i dopolavoristi del Monopoli di Stato, Sezione di Udine, recandosi in gita a Fiume.

Partiti nelle prime ore di domenica mattina in comodo torpedone della Ditta S. A. 7. 1. A. e dopo di aver brevemente sostato a Montefalcone, Trieste e Bistria, sono arrivati a Fiume fraternamente accolti dai dopolavoristi della R. Manifattura Tabacchi. Visitato lo stabilimento e le opere assistenziali con la guida cortese e premurosa del Vice Direttore ing. Fortunato, in rappresentanza del Presidente signor cav. Jorda, del Commissario amministrativo signor De Paoli e dell'assistente segretario signor De Paoli e da altri impiegati, sono stati convenuti nella magnifica sala del dopolavoro annesso alla Manifattura, dove con grande rispetto di cameratismo fu offerto loro un ricco rinfresco. Dopo i brindisi ed i ringraziamenti per la festosa ed indimenticabile accoglienza, gli udinesi furono accompagnati per la visita delle numerose bellezze e monumenti della "Italianissima Città molto ricca di ricordi delle insurrezioni vicende. Riuniti nel mezzogiorno in simpatico locale per il gustato pranzo, il pensiero dei dopolavoristi si rivolgeva con grata deferenza e riconoscenza all'on. Starace Commissario Generale dell'O. N. D. ed al comm. Basile Direttore Generale del Monopoli di Stato, inviando loro telegrammi di circostanza.

Accompagnati ancora dall'ing. Fortunato, dalla ditta "gentilissima" e dagli altri impiegati della Manifattura, la comitiva si portava a Volosca ed Abbazia per visitare quelle posizioni veramente incantevoli, ritraendone impressioni di bellezza e di ricchezza.

Il ritorno ad Udine, che si effettuò nelle ore serali con breve sosta a Trieste dove si svolgeva la festa folcloristica sulla riva di Barcola, lasciava ad ogni partecipante la netezza della gita compiuta che voleva esprimere la soddisfazione e riconoscenza per gli organizzatori.

Gita del Dopolavoro Ferroviario

Per domenica prossima il Dopolavoro Ferroviario ha organizzato una gita in treno e dei più attraenti e attivi certamente un gran numero di partecipanti.

Il programma è il seguente:

Ore 6.22: partenza da Udine per Trieste. Arrivo alle ore 9.30. Alle ore 11.15: visita dei magnifici cantieri navali. Ore 12.12: colazione al Dopolavoro Ferroviario di Trieste. Ore 15.15: partenza in vaporetto per Grado. Ore 16.30: arrivo a Grado. Ore 17.15: visita alla spiaggia, bagno. Ore 19.15: cena all'Albergo "Mariano". Ore 23.15: partenza da Grado e arrivo a Udine alle ore 0.48.

Gita al Monte Mangart

(2678)

ED A FUSINE LAGHI

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro indice ed organizza per domenica 5 c. m. una gita al Mangart e Fusine Laghi.

Il trasporto verrà effettuato in torpedone con partenza da Udine la sera di sabato alle ore 8.30. Prendentemente al Rifugio Sillani. Coloro che preferiranno recarsi al Lago senza effettuare l'ascensione, potranno dal rifugio scendere per forcella di Val Romana a Laghi di Fusine ove si congiungeranno con la rimessa comitiva per proseguire in torpedone per Udine, via Tarvisio. La spesa di trasporto si aggira sulle lire 22. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla sede sociale, via Aquileia 16. Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente domani, giovedì.

Il ritrovo dei «trivellini»

Quest'anno il ritrovo interprovinciale dei Trivellini udinesi e veronesi è avvenuto a Venezia, nei giorni di domenica e lunedì. Vi parteciparono ventisei soci, sedici di Verona, uno di Firenze e dieci di Udine. Le due giornate sono trascorse lietamente. Ne poteva andare a modo diverso, dato lo spirito fraterno degli uni verso gli altri. Nella prima giornata i Trivellini hanno compiuto una gita sociale nell'estuario, visitando Murano, Burano lo stesio Duomo di Torcello e S. Francesco del Deserto, una escursione piacevole e interessantissima. Alla sera, cena sociale da Nane, squisitamente servita, e brindisi improntati a sentite affettive componenti le due sezioni di una identità «sociale» — se tale si può chiamare questa bizzarra e ormai più che trentennale compagine di trivellini sorta a Udine e di cui fu trapiantato un ramo a Verona che prontamente e gagliardamente attecchì. Non faremo i nomi dei brindatori, tanto più che nessuno di essi ha la velleità di passare al poster, ma si accontenta di restare più a lungo che può fra i trivellini.

Nella mattina successiva «libera uscita», della quale ognuno approfittò a suo talento: chi tuffandosi nell'Adriatico, chi visitando qualcuna delle meraviglie onde Venezia è ricchissima, la basilica di San Marco ed altri templi insigni, pinacoteche e musei, il Palazzo Ducale, calli e campielli, fondamenta nuove ed antiche, giardini pubblici e negozi. Alle 12, ritrovo obbligatorio al Lido per la colazione in comune, consumata all'aperto, in cospetto della Laguna e delle isole; e canti e nuovi brindisi augurali per il ritrovo del 1932, al quale tutti s'impegnarono, giccondamente di partecipare.

Al prossimo ritrovo, adunque, l'assemblea, nella tradizionale letizia, è d'intento di fissare la località, ma dovunque sia per avvenire, certo non vi mancherà la luce confortante di quella vicendevole fraterna affezione che ha irradiato sulle due giornate di quest'anno.

Pianifone fiori annuali

Fattori - Via Rialto, Tel. 206

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Oggi, mercoledì 1.º luglio: Preziosissimo Sangue di Gesù.

Domani, giovedì 2 luglio: Visitazione di Maria Vergine.

Il sole leva alle ore 4.27 e tramonta alle ore 20. — La luna tramonta alle ore 5.16 e leva alle 21.42. Ultimo quarto il giorno 8.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a 0. 752.88 — Pressione al mare 762.88 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 25. — Massima di ieri 32 — Minima di stanotte 21 — Umidità nell'aria 83. — Cielo sereno — Tempo incerto con probabilità di perturbazioni.

Cambi del giorno

Francia 74.75 — Londra 92.90 — Zurigo 370 — Stati Uniti 19.8850 — Marco germanico 4.5350 — Scellino austriaco 2.6855 — Obbligazioni delle Tre Venezie 78.80 — Consolidato 84.

Maree

Alta marea: ore 12.25 e 22.55

Bassa marea: ore 5.30 e 17.30.

Per avere copia del giornale in mano, richiedete «compagnato» di «matte» agli «Agenti»

Cronaca Sportiva

Sul fronte dei liberi

AQUILA-SANTA MARIA 3 a 1

Sul calcidromo dell'Olimpia si sono misurate, in amichevole tenzone, le due giovani ma promettenti compagini dell'Aquila e del Santa Maria. Ne è uscito vittorioso l'undici che si dimostrò più fuso tra le singole linee ed in complesso più tecnico.

Dell'Aquila vanno segnalati con particolare lode: Orsetti, Sandrini, Croattini e Bozzo; buona anche la difesa. Greetti non ha potuto far valere le sue doti di ottimo portiere perché poco impegnato; come pure Pellesoni, capitano di squadra, perché risentiva ancora dell'infortunio accaduto negli allenamenti.

Per la cronaca diremo che al 30° del primo tempo Orsetti ha ottenuto la prima segnatura a favore dell'Aquila, la quale nonostante la sua continua minaccia verso la rete avversaria non riesce a segnare altri punti.

Nella ripresa, al 15, Sandrini ottiene la seconda segnatura su punizione battuta magistralmente dal limite dell'area.

Il Santa Maria al 23° immette in rete il pallone dell'onore.

Al 35° però scaturisce la terza segnatura dell'Aquila per merito di Sandrini I che, fuggito alla difesa avversaria, saetta imparabilmente in rete.

Ecco la formazione della squadra vincente: Greetti, Costantini e Angeli; Zampa, Croattini e Beorchia; Sandrini I e Pellesoni (cap.); Bozzo, Sandrini I e Orsetti.

TORNEO COPPA TORO. — L'incontro per il terzo e quarto posto, effettuati sul calcidromo ederino, venne vinto dall'Ard-ta che ha battuto i Ferroviari per quattro a due.

BOCCIOFILA. — Continua sul boccidromo udinese la gara al boccone. Al comando è passato Obbel.

Anche Gorman

Liquidato in meno di una ripresa dal gigante friulano Primo Carnera

TORONTO. — Alla presenza di imponente massa di pubblico si è svolto l'ultimo combattimento tra il gigante friulano Primo Carnera e l'americano Bind Gorman di Kenosha, Wisconsin. Quest'ultimo ha sostituito il campione canadese Jack Randall il quale era stato designato a battere Carnera.

Il combattimento, fissato in dieci riprese, di tre minuti l'una, non ha raggiunto nemmeno il limite della prima ripresa. Il gigante friulano, tecnico ed aggressivo, ha subito cominciato a sbalzellare l'avversario che ha fatto h.o. fuori combattimento, con un poderoso uppercut, esattamente dopo due minuti e tredecime secondi di combattimento.

Carnera, per il modo brillante e spietato col quale ha ottenuto la vittoria, è stato lungamente applaudito.

Ciclismo

Giro di Francia

Vittoria di Hamerlinck

L'italiano Di Paco al terzo posto

Si è corsa ieri la prima tappa del giro ciclistico di Francia (Parigi-Caen). La partenza è stata data dal campione del mondo di pugilato Dundee.

Poco di notevole si è registrato nella prima parte del percorso. Nelle vicinanze di Caen i corridori devono compiere molte svolte per una strada stretta e male selciata. In una di tali svolte, avviene un urto e parecchi corridori cadono in un groviglio e tra essi sono Giacche e Camusso. I fortunati proseguono mentre i caduti, dopo una rapida visita alle macchine, inseguono. Ma il velodromo è vicino ed i riconquingimenti sono impossibili. I primi vi irrompono e compiono la volata che dà luogo

Programma della Radio SUPERTRASMISSIONI

Mercoledì 1 luglio

ROMA - NAPOLI — Ore 21: «La Gioconda», opera di A. Ponchielli.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: «Le campane di Corneville», opera di Planquette.

PARIGI (Radio) — Ore 20.45: «La vivandiera», opera di B. Godard, con concertisti dell'Opera.

Giovedì 2 luglio

ROMA - NAPOLI — Ore 21: «La Gioconda», opera di A. Ponchielli.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: «La forza del destino», opera di Giuseppe Verdi.

COPENHAGEN — Ore 20: Canzoni scozzesi e delle Isole Ebridi.

VARSAVIA — Ore 19.50: «Halka», opera di Moniusko, dal Gran Teatro di Varsavia.

ADRIURGO — Ore 20.25: «Il portatore d'acqua», opera comica di L. Cherubini.

Trattoria Comunale

Oggi, mercoledì, cena: Gnocchi di patate al ragù - Filetto di manzo ai ferri - Contorni.

Domani, giovedì, pranzo: Risotto di spinaci - Arrosto di vitello - Contorni.

Cena: Minestrone - Lingua di buco allo sciarlato - Contorni.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

TUBERCOLOSI DI GUERRA. — In memoria di Fausto Sbrulino, gli operai dello stabilimento Basevi di via Micesio 50.

SOCIETA' INFANZIA. — In memoria di Fausto Sbrulino, gli operai dello stabilimento Basevi di via Micesio 45.

Sul fronte dei liberi

ad una lotta vivacissima tra Pellesier e Hamerlinck, che riesce a dominare l'avversario di una ruota. Di Paco è al terzo posto: davanti al giovane Le Calvez che a sua volta precede l'anziano Dewaele. Il gruppo di testa ha appena terminato la sua fatica quando giungono gli immediati inseguitori, tra cui gli italiani Giacobe, Camusso, Batisini e Gremo.

La tappa odierna è stata veloce ma non eccessivamente movimentata ed è per questo che Desgrange ha stabilito per domani le partenze separate. Prima partiranno i turisti-routiers e dieci minuti dopo i corridori in equipa.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Hamerlinck Alfredo, che compie i 208 Km. del percorso in ore 6.17.12, alla velocità oraria di Km. 33.100; 2. Pellesier Carlo ad una lunghezza; 3. Di Paco Raffaele ad una lunghezza; 4. Le Calvez; 5. Dewaele; 6. Bulla (primo dei turisti routiers o isolati); poi settimi a pari merito nello stesso tempo: Rebray, Thysse, Demuyssere, Schepers, Gestri, Pesenti, Thierbach, Metz, Buse, Sierowski, Leducq, Goedhuys, Loncke, van Tricht, Laert, Ferrioli, Cardona, Debocker, Bidot, Favé, Godinat, Pancera ed altri; 37. Giacobe, in 6.18.15; 38. Batisini; 39. Camusso; 40. Gremo, tutti tre in 6.18.32; 47. Mori; 49. Viarengo, ambidue in ore 6.18.50; 53. Cavallini; 57. Catalani; 60. Orecchia.

Dividale

Chiusura della scuola alle Orsoline

Nel convento delle R. Madri Orsoline, in occasione della chiusura dell'anno scolastico, si è svolta una simpatica festa da parte delle allieve e dei piccoli bimbi dell'Asilo verso le loro Pie Madri che tante amorevoli cure dedicano per loro.

Allunne e bambine, dopo aver assistito alla Santa Messa detta da Mons. De Monte, direttore spirituale e insegnante di Religione, si portarono nella sala del Teatrino. La bambina Tangari Vanda offrì al buon Monsignore un mazzo di fiori, accompagnando l'offerta con gentili parole di riconoscenza anche a nome delle compagne, ed assicurando il loro Padre spirituale che di quanto avevano appreso durante l'anno scolastico serberanno memoria perenne e cercheranno di mettere in pratica durante la loro vita.

Di questo omaggio mons. De Monte rimase commosso e prese lo spunto per incitare tutte le bambine a seguire gli insegnamenti e l'esempio delle buone madri. Nelle vostre vacanze — disse — sfuggite le cattive compagnie; dedicatevi alle preghiere ed allo studio; fate spesso la Comunione.

Le educande poi recitarono vari bozzetti e così la cara festività si chiuse con piena soddisfazione e letizia di quanti vi hanno assistito.

San Daniele del Friuli

ALLA COLONIA ELIOTERAPICA

(30 giugno). La Colonia Elioterapica «Umberto di Savoia» incomincerà a funzionare il giorno 6 dell'entrante luglio. Gli iscritti sono oltre 200 ed effettueranno un turno di 45 giorni un centinaio per volta.

CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO

Stamane è stata la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico. Alle 8 tutti gli scolari, inquadrati dai rispettivi insegnanti si sono portati in Duomo per una messa di ringraziamento. Quindi sono ritornati sul piazzale prospiciente alle scuole, ove, alla presenza del direttore didattico signor Virgulin venne effettuata la proclamazione dei promossi e la distribuzione delle pagelle.

Letisana

PRECIPITA DA UN FIENILE

La piccola Nella Galasso di Luizi di anni 3, era ieri salita sul fienile e si trastullava sulla finestra che dà sul cortile.

Ad un tratto perduto l'equilibrio precipitò e nella caduta riportò la frattura del cranio.

Le sue condizioni sono gravi, e la prognosi è riservata.

San Vito al Tagliamento DOPO IL RADUNO DI TRIESTE

Il Moto Club Sanvitese ha partecipato con buon numero di macchine di uomini al raduno motociclistico di Trieste, svoltosi con felice successo domenica scorsa. La partenza è avvenuta puntualmente dalla Piazza Vittorio Emanuele III e dopo una marcia regolarissima ottenuta dal direttore signor Antonio Zaghis, i partecipanti hanno sostato a Montefalcone per unirsi al Moto Club di Udine. Assieme a questo hanno quindi sfilato ammirati e disciplinati per le vie di Trieste, affollate di popolo. L'ottima organizzazione e le cordiali accoglienze ricevute al raduno dai dirigenti triestini, hanno lasciato in tutti i partecipanti gradito ricordo.

Dir. Resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE: Domande impiego e lavoro centesimi 10 per parola — Offerte impiego, finiti centesimi 15 per parola — Commerciali centesimi 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole). Tassa governativa in più 1.80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassa che copra la spesa di lire 2 e hanno diritto all'uso della cassa stessa per la durata di giorni 10. Coloro che invano offrono alle diverse cassette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Censuario comparato al servizio postale.

DOMANDE D'IMPIEGO

PICCOLA distinta famiglia cerca cuoca abile e pratica. Ottimo trattamento. Mensile da convenirsi. Rivolgersi Piazza Duomo 4, Udine.

FATTI

AFFITTASI casa 4 stanze luce acqua, cortile, liscivia, 180 mensili. Via Bertaldia 87. Rivolgersi Cassetta 18 M. Udine Pubblicità, Udine.

AFFITTANSI centro ampi locali uso studio. Rivolgersi via Cavour 6.

COMMERCIALI

CAFFE' Bar con abitazione signorile buon reddito posizione località migliori provincia cede causa partenza. Offerta Cassetta 20 L. Unione Pubblicità, Udine.

CAUSA salute cede a buone condizioni Bar bene avviato eventualmente vendesi anche stabile. Viale Venezia 53.

COLLE ISARCO. Alto Adige, 1100 altitudine. Ferrovia diretta. Ambiente montano, familiare. Sport, Turismo. Facilitazioni lunghi soggiorni. Alberghi raccomandati: Falsa e Hotel Grand Hotel Groebner, Gdrum, Leopoldo, Savoia, Holzer, Europa. Informazioni dalle direzioni.

MATRIMONIALI

24ENNE istruita famiglia benestante sposerebbe 25-45enne posizione sicura. Tessera postale 155433 Posta, Udine.

CERCASI modella per posa. Rivolgersi Cassetta 19 Unione Pubblicità, Udine.

PREFERITE IL COKE DI PRODUZIONE NAZIONALE!

Chiedete offerta alla locale

Officina Comunale del Gas

che può praticare prezzi di assoluta convenienza per

Coke tenero, grigliato, di propria produzione (Tonn. 2500 annue) ottenuto dalla distillazione di carboni fossili primarissimi;

Coke ad alto rendimento, grigliato, di produzione della rinomatissima Cokeria di Servola speciale per impianti di riscaldamento a forte tiraggio

Coke pezzatura doppia-noce per cucine e piccole stufe, appositamente preparato al frantoio

SERVIZIO A DOMICILIO

Garanzia di assoluta regolarità nelle consegne

CONULENZA TECNICA GRATUITA

per il controllo della combustione

ISTITUTO FEDERALE DELLE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

SEDE - VENEZIA

SEZIONE DI CREDITO AGRARIO

SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 APRILE 1931 - (ANNO IX)

ATTIVO		PASSIVO	
Portafoglio	L. 198.866.540.92	Anticipazioni dello Stato	L. 112.478.144.-
Mutui	7.873.108.02	Corrispondenti - saldi creditori	49.719.200.87
Crediti in sofferenza	7.163.143.42	Crediti diversi	918.618.04
Corrispondenti saldi debitori	57.058.840.64	Possessori effetti riscattati	47.998.387.87
Debitori diversi	5.034.731.28	Utili e rendite esercizi futuri	2.789.987.45
TOTALE ATTIVO	L. 272.955.862.28	TOTALE PASSIVO	L. 207.842.938.28
		PATRIMONIO	
		Capitale sociale di fondaz.	L. 68.000.000.-
		Ris. (ordinarie)	L. 5.594.300.91
		Ris. (straordinarie)	L. 287.271.10
			7.581.572.04
		Utili e rendite	L. 2.209.117.04
		Partite d'ordine	4.931.496.45
		TOTALE GENERALE A PAREGGIO	L. 272.955.862.28

Il Direttore Generale: Reg. Prof. Vittorio Friedländer

Il Presidente: Avv. Max Ravà

Il Consigliere Delegato: Avv. Aldo Pennino

I Rivelatori: On. Franco Giordani - Reg. Paolo Errera - On. Ing. Bett. Vittorio Umberto Fossati - Prof. Giuseppe Scala - Avv. Giovanni Stoppa